

REGOLAMENTO INTERNO DEL CRAL ALIA

1. SCOPO - AREA APPLICAZIONE

Il Presente Regolamento è adottato, al fine di rendere più note e fruibili ai Soci le attività dell'Associazione e di disciplinare le funzioni degli Organismi Statutari dell'Associazione.

2. PREROGATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidio e controllo Sede

Richiesta e Prenotazione Sede

Costituzione nuove Sezioni

Contributi alle Sezioni

Ripartizione Contributi da Manifestazioni

Utilizzo locali del Circolo da parte delle Sezioni

Manutenzione ed adeguamento locali

a) Presidio, Utilizzo e Controllo Sede

Al fine di garantire un'efficace e corretto utilizzo della Sede da parte dei Soci e/o delle Associazioni di volta in volta autorizzate, il Consiglio Direttivo stabilisce che venga stilato, secondo le disponibilità individuali, l'elenco dei Consiglieri incaricati, settimanalmente, a garantire l'apertura della Sede e il controllo sul corretto utilizzo, da parte dei Soci e non, dell'area interessata; le modalità e gli orari di apertura ordinaria della Sede saranno definiti dal Consiglio Direttivo e resi pubblici attraverso i canali statutari.

b) Richiesta e Prenotazione Sede

- 1) La Sede viene concessa se libera da impegni precedentemente fissati
- 2) La richiesta di utilizzo della Sede, deve essere effettuata minimo 6 (sei) giorni prima a mezzo posta elettronica, telefono o personalmente in sede, specificando il numero previsto dei partecipanti e, se necessitano, l'uso di dispositivi tecnici
- 3) Il rimborso delle spese per la concessione della Sede è fissato in € 50 (cinquanta) per le sigle sindacali Provinciali, Regionali, Nazionali e gratuite per le organizzazioni sindacali aziendali; per altre associazioni il contributo sarà fissato in sede di richiesta.

c) Costituzione nuove Sezioni

Premesso che resta in capo al Consiglio Direttivo la responsabilità diretta dell'organizzazione della Cucina e del Bar, al medesimo compete di deliberare sull'affiliazione di nuove Sezioni, favorendo al massimo la nascita e lo sviluppo di tali forme aggregazione e diffusione dell'attività del Cral.

Il Regolamento non fissa il numero minimo di partecipanti per poter dar vita ad una nuova Sezione; il numero degli aderenti deve, però, essere proporzionato agli scopi della costituenda Sezione.

La Sezione non sarà affiliata qualora non sia raggiunto il numero minimo di Associati ritenuto, congruo dal Consiglio Direttivo per il tipo d'iniziativa che s'intende perseguire; parimenti il Consiglio Direttivo può, ritenendo non più proporzionale il numero di iscritti a Sezioni già affiliate, decretarne il loro scioglimento.

La Sezione, una volta ottenuta l'affiliazione dovrà comunicare il numero e l'elenco dei Soci Aderenti (sia dipendenti che esterni) e del Responsabile Organizzativo e del Responsabile Economico sui quali ricadrà la responsabilità della gestione della Sezione.

d) Contributi alle Sezioni

Ogni Sezione regolarmente costituita dovrà, entro il 31 Ottobre di ogni anno, presentare al Consiglio Direttivo una programmazione delle attività che intende effettuare nel corso dell'anno successivo e della relazione economica programmatica a copertura delle iniziative proposte; la tabella economica dovrà contenere:

- contributo richiesto al Cral
- ipotesi di introiti derivanti dai contributi relativi alle iniziative proposte (se ed in quanto realizzabile)
- contributo relativo al versamento dei soci aderenti alla sezione.

Il Consiglio Direttivo valuterà, in rapporto ai bilanci del Cral ed alla programmazione annuale delle proprie attività, i contributi da destinare alle Sezioni esauendo così il rapporto economico con la Sezione la quale sin da subito potrà operare in piena autonomia organizzativa e finanziaria e nel rispetto delle progetto previsionale presentato; resta obbligo da parte della Sezione e dei suoi responsabili, di predisporre una rendicontazione delle entrate\uscite sostenute che potrà, su sua richiesta, essere presentata al Consiglio Direttivo.

Qualora i costi per le iniziative proposte superino gli importi autorizzati, tempestivamente ne deve essere investito il Consiglio Direttivo il quale potrà, analizzando le giustificazioni presentate, concedere un nuovo contributo o sospendere per l'anno in corso le attività della Sezione, il mancato rispetto di tale disposizione porterà a provvedimenti che potrà arrivare sino alla revoca dell'affiliazione.

e) Ripartizione Contributi da Manifestazioni

Il Circolo e\o le Sezioni in maniera autonoma possono organizzare e gestire eventi all'interno della sede; qualora gli eventi prevedano un contributo da parte dei partecipanti lo stesso dovrà essere ripartito nelle seguenti misure :

- 2€ (due euro) a persona da versare all'amministrazione del circolo;
- la differenza rimasta dovrà essere ripartita nelle seguenti misure : 70% alla sezione organizzatrice e 30% alle altre sezioni che eventualmente collaborano all'evento.

f) Utilizzo locali del Circolo da parte delle Sezioni

L'uso dei locali del Circolo, da parte delle Sezioni, dovrà essere disciplinato dal Consiglio in relazione ad un utilizzo pieno delle proprie strutture, possono essere concessi i locali in forma cadenzata ed occasionale, si dovranno trovare le opportune sinergie in caso di plurime iniziative concomitanti.

L'assegnazione di una parte dei locali, anche in via cadenzata continuativa, non preclude l'uso di un'altra parte dei locali per iniziative concomitanti.

Alle Sezioni i locali saranno concessi in uso non oneroso.

Le Sezioni devono, però, provvedere al ripristino dei locali al termine della propria iniziativa.

g) Manutenzione ed adeguamento locali

Il Consiglio Direttivo dovrà valutare, fra le proprie priorità, la manutenzione dei locali tale da renderli fruibili anche per contemporanee e diverse iniziative e per le nuove esigenze che si dovessero manifestare.

3. RIMBORSI SPESE

Per la partecipazione delle attività svolte dal Cral da parte dei Consiglieri, dei Sindaci Revisori, dei Rappresentanti delle Sezioni e di ogni Socio che abbiano ricevuto mandato dal Consiglio Direttivo a rappresentare ad incontri, riunioni e/o manifestazioni (premessi che per le trasferte si invita all'uso dei mezzi pubblici), il Circolo riconosce i seguenti rimborsi:

- biglietto ferroviario, biglietto bus, metro, taxi;
- automezzo proprio calcolando i Km. dalla sede del Cral al luogo di destinazione, utilizzando una cifra forfettaria di 0,40 a km. (da google maps), costi di vitto (pranzo e cena per importi non superiori a **25€?**) costi soggiorno alloggio rimborsabile per importi non superiori a **50€?**).
- Di norma non sono ammessi rimborsi di soggiorno nelle provincie di Firenze e Prato, per iniziative, entro tali provincie, sono ammessi i rimborsi delle spese di viaggio (mezzi pubblici ed autostrade con documentazione e rimborsi chilometrici con le regole in precedenza indicate) e, se indispensabili allo svolgimento dell'iniziativa, del pranzo e/o della cena.

N.B. - In capo al Consiglio direttivo rimane il compito di valutare, periodicamente, anche per un corretto funzionamento della propria attività, come regolamentare il ricorso ai rimborsi.

4. UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Consiglio Direttivo, al fine di coordinare le proprie le attività proprie e dell'Associazione, provvede alla nomina di un' Ufficio di Presidenza costituito dalle quattro cariche statuali : Presidente, Vicepresidente, Amministratore e Segretario, consigliere anziano e responsabile cucina e sezioni.

L'Ufficio di Presidenza, si riunisce senza alcuna formalità, nell'intervallo di tempo fra le sedute del Consiglio Direttivo; predispone le convocazioni del Consiglio Direttivo e ne fissa l'ordine del giorno.

L'Ufficio di Presidenza provvede a gestire le attività\necessità, urgenti ed indifferibili, del Circolo, sia interne che esterne, che nascono nell'intervallo fra le sedute mensili del Consiglio Direttivo. Tutte le decisioni prese saranno sottoposte a ratifica, nella successiva seduta del Consiglio Direttivo.

5. SEDE SOCIALE

La Sede Sociale sarà fruibile, nelle aree destinate alle attività, alla generalità dei Soci:

- durante le aperture ordinarie
- in occasione d'iniziativa del Cral o delle Sezioni
- in caso di concessione ai Soci per iniziative
- E' altresì possibile la fruizione della Sede per altre Associazioni od Organizzazioni Sociali regolarmente costituiti e che le finalità dei richiedenti non siano in contrasto con lo Statuto e al Regolamento del Circolo.

Il Consiglio Direttivo fissa in sede di stesura del Bilancio di Previsione, i corrispettivi e le modalità di concessione d'uso della Sala, o parte di essa.

Considerata la funzione sociale del Cral, la cui sede è praticamente l'unico luogo agibile d'incontro presente in Alia, nei casi in cui la richiesta d'uso provenga da parte delle OO.SS. Aziendali, per iniziative proprie, il corrispettivo richiesto si limiterà al solo recupero delle spese eventualmente sostenute.

Nel caso in cui i richiedenti non risultino in armonia con le finalità statutarie del Cral o non dichiarino per quale uso richiedano i locali del Circolo e/o tale uso non risulti adeguato, il Consiglio Direttivo negherà l'uso in tutto o in parte della sede.

5.1 Utilizzo Sede

E' fatto onere agli utilizzatori del servizio di concessione d'uso della Sede di assumersi ogni onere di Legge o normativo per l'effettuazione dell'iniziativa medesima, della quale risponderanno in toto, esimendo, con l'accettazione dei locali, il Consiglio Direttivo da ogni responsabilità diretta o indiretta che sia.

Il Consiglio Direttivo, nel concedere i locali, si assume verso gli Associati l'onere di mantenere la custodia dei medesimi al solo fine della tutela del patrimonio sociale, esimendosi, comunque, dal contenuto delle iniziative intraprese, a tale scopo un suo delegato provvederà all'apertura e chiusura dei locali ed alla permanenza negli stessi per la durata dell'iniziativa.

I frequentatori della Sede Sociale, siano essi Soci o partecipanti ad iniziative esterne, devono sottostare alle decisioni del Consiglio Direttivo per l'ammissione ai locali stessi, devono rispettare i divieti e\o gli obblighi imposti, che, solo a titolo d'esempio, qui si elencano :

- divieto di fumo,
- tenere un comportamento corretto,
- attenersi alle regole della convivenza sociale.

Il Rappresentante del Consiglio Direttivo del Cral, in servizio presso la sede sociale, ha il compito di far rispettare queste condizioni. Compito che si può estendere fino all'estremo atto di richiedere l'intervento della Forza Pubblica, per l'ottenimento delle condizioni imposte da questo Regolamento, dall'incolumità degli altri intervenuti e dal mantenimento della sicurezza per il patrimonio e gli strumenti del Cral.

5.2 Attrezzature informatiche

Le attrezzature informatiche del Circolo con accesso ad Internet saranno fruibili alla generalità dei Soci durante le aperture ordinarie e disciplinate come per l'accesso alla Sede e compatibilmente con le esigenze d'accesso, alle predette attrezzature, da parte di Consiglieri per l'attività del Cral e delle Sezioni per la propria attività istituzionale.

Il Consiglio Direttivo ha il dovere di limitare l'accesso alle attrezzature informatiche ad attività consentite dalle normative in vigore, ogni violazione o il non dichiarare l'uso che s'intenderà perseguire, tramite l'utilizzo delle attrezzature informatiche, comporterà il divieto d'utilizzo delle medesime attrezzature informatiche.

NOTA

Si conferma che non esiste l'obbligo da parte dei partecipanti alle sezioni di avere la tessera Sociale, fatto salvo per coloro che partecipano ad attività in nome e per conto del Cral; le Sezioni attualmente in essere sono 7 e precisamente:

- a) Caccia Sportiva
- b) Calcio
- c) Pesca
- d) Podismo
- e) Teatro
- f) Tennis Tavolo & Freccette
- g) Sci

(*) Con il termine Sede si intendono i locali messi a disposizione dal Cral per le iniziative.